



**AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AI CITTADINI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE
PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – DGR 6674/2017**

10 MARZO – 31 MARZO 2018

Premessa

Si rende noto che a partire dal giorno 10 Marzo e sino al 31 Marzo 2018 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle Misure in favore delle persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare, come previsto dalla DGR N° 6674 del 7/06/2017.

Le domande, corredate dagli allegati richiesti, potranno essere presentate entro i termini previsti al comune di Cernusco S/N tramite pec all'indirizzo: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it – oggetto: Bando Distrettuale DGR Dopo di Noi.

Destinatari

Possono presentare l'istanza le persone con disabilità e/o le loro famiglie, o chi garantisce la protezione giuridica, residenti nei comuni di Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

I destinatari delle Misure devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Persone con disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento e da patologie connesse dalla senilità;
- Età compresa 18/64 anni;
- Prive di sostegno familiare, ossia:
 1. Per mancanza di entrambi i genitori,
 2. I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare
 3. La prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Il presente documento espone gli interventi previsti dalla **Misura Residenzialità Autogestita**.

I sostegni, oggetto del presente Avviso, vengono garantiti attraverso l'erogazione di strumenti differenziati:



1. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al presente Programma, **in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). **Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.**

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale, assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

2. Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/housing.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.



Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura Reddito di autonomia disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Possibili integrazioni con altre misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.)

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Priorità di accesso:

Le priorità definite per questa tipologia di interventi sono:

- Persone già accolte nelle residenzialità autogestite e co housing senza alcun limite di età;
- Persone per cui si prevede un nuovo accesso:
 1. Se hanno avviato un percorso di messa a disposizione di un patrimonio immobiliare, indipendentemente dall'età;
 2. In età compresa tra i 45 e i 64 anni.
- Persone in condizione di fragilità con valutazione:
 1. ADL inferiore / uguale a 4
 2. IADL inferiore / uguale a 7.5
 3. In classe Si Di 5 se frequentante CDD o provenienti da RSD/CSS

Formazione della graduatoria

In generale, ai fini dell'erogazione degli interventi oggetto del Programma regionale, saranno redatte due graduatorie distinte tra interventi infrastrutturali e



gestionali: nello specifico i sostegni oggetto del presente bando saranno declinati nella graduatoria degli interventi gestionali.

Tempi e modalità di realizzazione

Con decorrenza dal 10 marzo al 31 marzo 2018 è possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo al comune di Cernusco S/N – tramite pec, corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo). Resta inteso che le domande dovranno essere consegnate unicamente con le modalità sopracitate, al fine di verificare con il personale incaricato la completezza della documentazione prodotta.

Gli interventi sono erogati previa valutazione multidimensionale effettuata dal Servizio sociale del Comune di residenza, anche in raccordo con i professionisti individuati dalla ASST territorialmente competente, e successiva predisposizione di un Progetto individuale sottoscritto dal beneficiario o suo tutore e/o familiare.

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione multidimensionale da parte del servizio sociale professionale del Comune di residenza, indispensabile per l'erogazione come da DGR.

Revoca della Misura

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure saranno revocati in seguito a:

- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti.

Data 28.02.2018

f.to Il Dirigente dell'Unità Speciale
Servizi Sociali
dott.ssa Maria Giustina Raciti



CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – DGR 6674/2017

1. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione multidimensionale, all'interno del Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI).

INTERVENTI GESTIONALI	RESIDENZIALITA' GRUPPO APPARTAMENTO AUTOGESTITO
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).</p> <p>CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:</p> <ul style="list-style-type: none">· Capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto Intervento/sollievo);· In caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;· Requisiti strutturali:<ul style="list-style-type: none">· sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione· sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi· sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna· è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di <i>ambient assisted living</i> e di connettività sociale· gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero· gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.



ENTITA' CONTRIBUTO	Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità , di cui al presente Programma, in autogestione . L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
BENEFICIARI PER PRIORITA' ACCESSO	Priorità: 1. rispetto alla condizione: 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma: senza alcun limite di età 1.2 persone di nuovo accesso: - indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - cluster età 45/64 anni Valutazione: - ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 - SIDI 5 per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	1. Contributo fino € 20.000 eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici 2. Contributo canone locazione/spese condominiali (contributo max annuo € 5.100 per unità abitativa)
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Frequenza Servizi diurni: SFA, CSE, CDD 2. ADI 3. SAD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Misura Reddito autonomia disabili 2. Voucher annuale Accompagnamento autonomia max € 5.400 per persona
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	1. Misure B1 FNA: Buono assistente personale 2. Misura B2 FNA: Buono accompagnamento alla vita indipendente 2. Progetto PRO.VI. N.B. Tale integrabilità non deve eccedere l'80% delle spese sostenute per Assistente Personale, servizi di assistenza tutelare, educativa assicurati da terzi
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3;• ISEE sociosanitario in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria;• Preventivo attestante gli interventi socio educativi e/o assistenziali o contratto di assunzione dell'assistente personale. Per le persone che già sono inserite nel gruppo



	appartamento, documentazione attestante gli ultimi interventi svolti o ultima busta paga assistente personale.
INTERVENTI GESTIONALI	RESIDENZIALITA' GRUPPO APPARTAMENTO COHOUSING/HOUSING
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).</p> <p>CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:</p> <ul style="list-style-type: none">· capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);· in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;· requisiti strutturali:<ul style="list-style-type: none">· sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione· sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi· sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna· è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale· gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero· gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.
ENTITA' CONTRIBUTO	<p>Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.</p>
BENEFICIARI PER PRIORITA'	<p>Priorità: 1. rispetto alla condizione:</p>



ACCESSO	1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma: senza alcun limite di età 1.2 persone di nuovo accesso: - indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare - cluster età 45/64 anni Valutazione: - ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 - SIDi 5 per chi frequenta CDD o proviene da RSD/CSS
CUMULABILITA' CON ALTRI SOSTEGNI DOPO DI NOI	1. Contributo fino € 20.000 eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici 2. Contributo canone locazione/spese condominiali (contributo max annuo € 5.100 per unità abitativa)
COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Frequenza Servizi diurni: SFA, CSE, CDD 2. ADI 3. SAD
INCOMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI	1. Misura Reddito autonomia disabili 2. Voucher annuale Accompagnamento autonomia del presente programma
INTEGRAZIONI CON ALTRI INTERVENTI	1. Misure B1FNA: Buono assistente personale 2. Misura B2 FNA: Buono accompagnamento alla vita indipendente 2. Progetto PRO.VI. N.B. Tale integrabilità non deve eccedere l'80% delle spese sostenute per Assistente Personale, servizi di assistenza tutelare, educativa assicurati da terzi
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3;• ISEE sociosanitario in corso di validità ai fini del collocamento utile in graduatoria.• Preventivo attestante gli interventi socio educativi e/o assistenziali o contratto di assunzione dell'assistente personale. Per le persone che già sono inserite in tali soluzioni abitative, documentazione attestante gli ultimi interventi svolti o ultima busta paga assistente personale

2. Realizzazione dell'intervento

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate.

I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso (case manager). Il Case Manager deve essere un operatore qualificato di riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia, ad esempio l'assistente sociale del Comune di residenza della persona che usufruisce della misura, una figura professionale (assistente sociale, educatore professionale



ecc.) del terzo settore, o un operatore qualificato del servizio che ha in carico la persona con disabilità.

3. Revoca della misura

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure saranno revocati in seguito a:

- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti.